Originale

CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE N° 142 DEL 13/02/2018

Oggetto :
LAVORI DI RESTAURO DEL TEATRO STORICO COMUNALE - CUP: D72C15000070002. AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INDAGINE DEI MATERIALI PITTORICI DELLE PARETI INTERNE ED ESTERNE - CIG: Z27223323D ALLA DITTA MOLETTA GINO P.I. 00238180228.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Visto il Decreto n. 33 del 2/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente veniva assegnata la Direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D. Lgs. 50/2016;

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 53 del 22/12/2014 e s. m. e i. veniva approvata la costituzione della C.U.C. – Centrale Unica di Committenza, Gestione in forma associata con Cuorgnè Capofila;
- la struttura della C.U.C., ai sensi della succitata convenzione, cura la gestione della struttura associata per i comuni aderenti di Cuorgnè, Canischio, Colleretto Castelnuovo, Favria, Ingria, Pertusio, Prascorsano, San Colombano Belmonte, Vistrorio e Valperga ed in particolare la procedura di acquisizione di lavori, servizi e forniture mediante le occorrenti procedure;

Preso atto che la Centrale Unica di Committenza procedeva:

- con determinazione n. 1.363 del 29/12/2016 all'attivazione del procedimento per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "Restauro Teatro Storico Comunale" – CUP: D72C15000070002 – CIG: 6932592BE3 mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del medesimo decreto;
- alla pubblicazione del bando di gara e suo disciplinare all'Albo Pretorio on-line, sul profilo del committente, e sui siti dell'Osservatorio Regionale e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- con determinazione n. 45 del 06/02/2017 alla nomina di apposita Commissione di Gara per la procedura di che trattasi;
- con determinazione n° 93 del 20/02/2017 all'approvazione del "Prospetto esclusioni/ammissioni" dei partecipanti relativamente alla procedura di affidamento dei lavori di "Restauro Teatro Storico Comunale" – CUP: D72C15000070002 – CIG: 6932592BE3;
- in data 20/02/2017 alla pubblicazione del prospetto succitato all'Albo pretorio on-line e sul profilo del committente del Comune di Cuorgnè nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, e alla comunicazione ai concorrenti sensi dell'art. 76, comma 3 del medesimo decreto;
- con determinazione n° 209 del 10/03/2017 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto in questione;
- con nota prot. n. 3.741 del 13/03/2017 a comunicazione della proposta di aggiudicazione all'A.T.I. fra Impresa Edile Franco s.r.l. (capogruppo), ditta Moletta Gino (mandante) e Coopel 3 Società Cooperativa (mandante) – Via Kennedy, 11/B - 10019 Strambino (TO);

Premesso altresì che:

- con determinazione n° 238 del 30/03/2017 venivano affidati i lavori di "Restauro Teatro Storico comunale" – CUP: D72C15000070002 – CIG: 6932592BE3 all'A.T.I. - Impresa Edile Franco s.r.l. (capogruppo), ditta Moletta Gino (mandante) e Coopel 3 Società Cooperativa (mandante) – Via Kennedy, 11/B - 10019 Strambino (TO), c.f. – p.i. 04924280011 per l'importo di aggiudicazione pari ad €. 217.186,34, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €.16.641,73 ed IVA10%, e quindi per complessivi €. 257.210,88, impegnando la spesa complessiva al cap. 3.171 – Imp. 26/2;
- con rep. 2053/2017 veniva stipulato il contratto di appalto per la regolarizzazione dei rapporti tra appaltatore succitato ed il comune di Cuorgnè, con contestuale dichiarazione di assunzione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s. m. e i.;

— con determinazione n° 1341 del 29/12/2017 venivano affidati, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., alla ditta Impresa Edile Franco s.r.l. con sede in via Kennedy, Strambino P.IVA 04924280011, gli interventi di aggiuntivi e complementari nell'ambito dei lavori di "Restauro Teatro Storico comunale" – CUP: D72C15000070002", agli stessi patti e condizioni stabiliti per l'opera principale, per l'importo netto di € 39.500,00 oltre IVA 10%, e così per €.43.450,00;

Rilevato che al prot. 2.699 del 08/02/2018 perveniva nota da parte della ditta Moletta Gino dell'A.T.I. con capogruppo Impresa Edile Franco s.r.l. aggiudicataria dell'opera principale per il Restauro del Teatro Comunale relativa alla necessità di effettuare delle indagini diagnostiche dei materiali pittorici esistenti del soffitto del teatro e sulla facciata principale del Teatro, al fine della puntuale definizione delle lavorazioni di recupero e restauro delle parti decorate, quantificate in complessivi €. 2.700,00 oltre IVA;

Considerato pertanto che le citate operazioni possono opportunamente essere svolte con celerità dalla ditta Moletta Gino, con sede in via dei Palustei, 13 Meano (TN) già presente in cantiere con le necessarie dotazioni di uomini, mezzi e attrezzature per l'importo quantificato a corpo di € 2.700,00 oltre IVA 22% per €. 594,00 per complessivi € 3.294,00;

Visto il D.Lgs.18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D. Lgs. 50/2016;

Visto l'articolo 1, comma 501, della Legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, il quale autorizza gli enti di qualsiasi dimensione ad effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000,00 euro;

Rilevato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro è possibile l'affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Viste le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1097 del 26.10.2016;

Dato atto che il lavoro occorrente non rientra tra gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività disciplinati dall'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

Dato atto inoltre che i lavori oggetto del presente provvedimento non sono presenti nelle convenzioni attive di CONSIP né nelle convenzioni attive della Centrale di Committenza Regionale e non sono presenti sul mercato elettronico MEPA;

Accertata la congruità dell'importo complessivo di € 2.700,00 oltre IVA e che la stessa somma trova copertura nel Bilancio 2018 gestione competenza;

Rilevato che:

— la ditta è in regola con gli obblighi contributivi come risulta da apposito Durc con validità fino al 31/03/2018;
— la spesa complessiva di €. 3.294,00 può trovare copertura all'interno del quadro economico dell'opera principale prevista al cap. 3.171 "Restauro teatro storico comunale";
— la ditta ha dichiarato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i., e a tal fine ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

Ritenuto pertanto nulla ostare all'affidamento dell'intervento di che trattasi ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., alla ditta Moletta Gino, via dei Palustei, 13Meano (TN) P.IVA 00238180228, per un importo complessivo di € 2.700,00 oltre IVA 22%, e così per € 3.294,00;

Dato atto inoltre di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 22/12/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 15/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2018/2020;
- i successivi atti di variazione adottati dagli organi competenti;

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23/12/2013;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 del Comune di Cuorgnè approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2018;

Espresso sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s. m. e i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. i.;

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s. m. i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s. m. i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 e ss. mm. ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa esposte, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., alla ditta Moletta Gino, via dei Palustei, 13Meano (TN) P.IVA 00238180228, per un importo complessivo di € 2.700,00 oltre IVA 10%, e così per € 2.970,00, l'effettuazione degli interventi di indagine diagnostica dei materiali pittorici esistenti del soffitto del teatro e sulla facciata principale del Teatro finalizzati ai lavori di "Restauro Teatro Storico comunale" – CUP: D72C15000070002", agli stessi patti e condizioni stabiliti per l'opera principale, per l'importo netto di € 2.700,00 oltre IVA 22%, e così per € 3.294,00, comprendente le seguenti attività da eseguire nel termine fissato per l'opera principale:
    a) per le parti dipinte del soffitto del teatro:

— campagna diagnostica sui materiali delle superfici oggetto di intervento mediante spettrometro IR Alpha (Bruker) collegato a PC e video microscopio digitale Dino Light;
— redazione di relazione scientifica finale con ubicazione delle zone di prelievo e la documentazione fotografica in formato digitale comprese quattro stampe a colori 18x24 cm;

b) per la facciata principale esterna del teatro:
— campagna diagnostica sui materiali mediante l'effettuazione di n° 10 stratigrafie della misura di cm 10x10 da eseguirsi a varie quote;
— redazione di relazione scientifica finale con ubicazione delle zone di prelievo e la documentazione fotografica in formato digitale comprese quattro stampe a colori 18x24 cm;

2. di dare atto che le attività di cui al precedente punto 1), dovranno essere svolte a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle tempistiche dell'opera principale e sulla base delle seguenti condizioni principali:
— le prestazioni di che trattasi sono previste a corpo;
— compreso manodopera, materiale di consumo, noli, oneri e apprestamenti necessari;

3. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. e i., quanto segue:
— il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire, attraverso l'effettuazione di prestazioni complementari ai lavori principali di restauro, non ricompresi nell'appalto, la puntuale definizione delle lavorazioni di recupero e restauro delle parti decorate;
— l'intervento viene perfezionato tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio;

4. di impegnare la somma di € 3.294,00 IVA inclusa;

5. di imputare, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui al D. Lgs. 118/2011 e s. m. e i., la somma complessiva di € 3.294,00 IVA compresa all'interno del quadro economico dell'opera ad oggetto "Restauro Teatro Storico comunale" – CUP: D72C15000070002 "al seguente capitolo del Bilancio 2018 gestione competenza:

Importo	Capitolo PEG	di cui IVA
€ 3.294,00	3171	€ 594,00

6. di dare atto inoltre che:
— ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il seguente C.I.G.: Z27223323D;
— il Legale Rappresentante della ditta ha reso le proprie dichiarazioni, conservate agli atti, in adempimento della previsione di cui all'art. 1, comma 9 della legge 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Cuorgnè e per le finalità in essa previste;

7. di dare atto altresì di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

8. di dare atto ancora di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto;

9. di dare ulteriormente atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
— giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
— straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R.1199/1971.

A norma dell’art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento oggetto della presente determinazione è l’Istruttore Direttivo Arch. Katia MASSOGLIA, del Servizio Lavori Pubblici e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655.239.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Maria Teresa NOTO

Sulla suestesa determinazione il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
NOTO MARIA TERESA